

Trail, la nuova stagione dei Lupi dell'Appennino

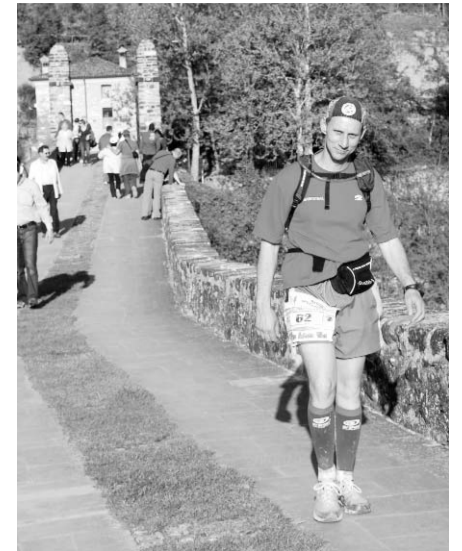
In maggio appuntamento clou con i 125 chilometri della via degli abati

I Lupi d'Appennino sono pronti per una nuova stagione agonistica. Nei giorni scorsi, infatti, l'associazione con sede a Morfasso e presieduta da Elio Piccoli, con la collaborazione di Armando Rigolli e Maria Bellini, ha presentato la stagione di eventi 2010, dopo il Trail del Poggiolo, della lunghezza di 21 chilometri, corso da Armando Rigolli e Elio Piccoli il 10 gennaio scorso, e la partecipazione, nella giornata di ieri, alla Placentia Marathon e all'evento Strasimeno (60 chilometri), corso da Maria Bellini. Il prossimo appuntamento con le manifestazioni podistiche sarà sabato 27 marzo con "Iscüron",

trail notturno autogestito, di 70 chilometri circa, in Valchero, mentre domenica 18 aprile Maria Bellini rappresenterà Piacenza al "Fisherman's friend strongman run" in Germania, un percorso di 19 chilometri a ostacoli; l'appuntamento più importante della stagione sarà comunque il primo e il 2 maggio con la terza edizione di "The abbots way", la via degli abati, con 125 chilometri, anche in notturna, da Pontremoli a Bobbio, passando per Bardì. L'8 e 9 maggio, poi, "Da piazza a piazza", di 75 chilometri, il 29 maggio "Passatore" di 100 chilometri, il 30 maggio "Roma Ecomaraton" di 42

chilometri, il 26 giugno "Lut, Lavaredo ultra trail" di 90 chilometri, dal 22 al 26 giugno "Trekking degli abati" di 125 chilometri, l'11 luglio "Ecomaraton del Ventasso", di 42 chilometri, per arrivare al 15 agosto con la terza edizione di "Ecomaraton della Valdarda". Dal 27 al 29 agosto Armando Rigolli e Maria Bellini rappresenteranno i Lupi d'Appennino all'Utmb, Ultra trail du Mont Blanc, 166 chilometri al confine tra Italia e Francia, mentre Elio Piccoli il 28 e 29 agosto sarà al "Ridgeway challenge", della lunghezza di 85 miglia.

(st)



6mila euro per la lotta contro il cancro

La cifra, destinata all'ospedale di Piacenza, raccolta alla cena della Trattoria dell'Orso

Oltre 6mila euro da destinare alla ricerca scientifica per il reparto di Oncologia dell'ospedale civile Guglielmo da Saliceto di Piacenza.

Grande successo, quindi, per la cena di beneficenza che, nei giorni scorsi, si è tenuta al ristorante Trattoria dell'Orso, a Torrano di Pontedello; obiettivo primario di questo appuntamento, organizzato dal proprietario Maurizio con la collaborazione di diversi produttori locali, è stato la raccolta di fondi per il reparto oncologico dell'ospedale cittadino, coordinato dal primario **Luigi Cavanna**.

La cena, che ha visto il motto "Stasera, una semplice proposta come un invito a cena potrà diventare una grande opportunità. Grazie di essere qui", ha visto la generosità dei 235 presenti, tra i quali molti medici, infermieri e personale paramedico degli ospedali piacentini, raggiungere poco più di 6mila euro destinati a chi ha meno salute di noi.

«Questa cifra – ha spiegato commosso Luigi Cavanna – verrà interamente destinata alla ricerca del nostro reparto, pertanto i medici, infermieri e volontari del nostro ospedale si sentono già investiti a fare di più e meglio per i nostri pazienti. Questa opportunità che ci avete offerto per noi è motivo di grande orgoglio e di impegno nel nostro lavoro, non solo un fatto di soldi ma principalmente di cultura per curare meglio e ancora di più chi è in un letto di ospedale o, senza l'intervento della ricerca, potrà esserci».

Il grande gesto di solidarietà di-



Un momento della cena dell'altra sera alla Trattoria dell'Orso di Torrano di Pontedello

mostrato dai piacentini durante questa occasione ha coinvolto anche coloro che durante la cena benefica hanno lavorato; il ristorante, infatti, non ha trattenuto niente per le spese, i fornitori e chi ha lavorato durante la serata l'hanno fatto gratuitamente.

«Non capita quasi mai una tale

occasione – ha commentato Cavanna – e i nomi di chi ha sostenuto la ricerca tramite questa cena saranno indicati nella rivista medica internazionale che si occupa dei risultati della ricerca oncologica. Grazie a voi il lavoro del nostro team proseguirà ancora meglio».

A rendere ancora più piacevole

questo appuntamento, a base di prodotti tipici piacentini e di vino dei colli locali, l'orchestra di Gigi Chiappin con Walter Losi e Beatrice che hanno registrato una puntata di "Ristomusic show", programma che andrà in onda su Sky al canale 932 Carpe Diem.

Sabina Terzoni

Vigoleno, le frane bloccano l'accesso al borgo

E parte della Valdarda si è risvegliata con la neve



In Valdarda nevica a pochi giorni dalla primavera. Bianco risveglio per gli abitanti della vallata al confine col Parmense dove, dalla prima mattina di ieri, è iniziato a nevicare, a ritmo alternato, fino a metà pomeriggio, quando il cielo si è lentamente rischiarato. I fiocchi caduti, particolarmente bagnanti, fortunatamente non hanno creato particolari problemi alla circolazione e alla viabilità.

Le piogge degli ultimi giorni, però, non stanno dando tregua alle frane e agli smottamenti in tutta la zona collinare e montana. Mentre continua a essere presente in modo serio il problema delle frane a Vigoleno, che hanno bloccato l'accesso al borgo, oltre ai problemi in Valvezzeno e a Gropparello, con particolare attenzione al cimitero di Tavasca, ora il rischio frane sta tornando anche a Lugagnano dove, da qualche giorno, si è presentato uno smottamento nel capoluogo in località Madonna del Piano dove, sulla strada che conduce in Valchiavenna, alcune piante sono cadute sul manto stradale limitando la viabilità a una sola corsia.

Riaperta, invece, a Castellarquato, la strada di via Sforza Caolzio; da mercoledì della settimana scorsa il responsabile del

servizio Lavori pubblici, Urbanistica e Ambiente del Comune, Francesca Gozzi, aveva emesso l'ordinanza che riguardava il divieto di transito per tutti i tipi di autoveicoli in via Sforza Caolzio, la via che attraversa il cuore di Castellarquato dal basso all'alto borgo, all'altezza dell'incrocio con via della Riva, la deviazione del traffico diretto verso l'alto paese in via Magno, la via dell'Assolata, e l'istituzione di un senso unico su via Magno con direzione via Sforza Caolzio e piazza del Municipio.

L'ordinanza si era resa necessaria a causa di un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza di un muro di contenimento di proprietà di Giancarlo Cocliti confinante con la strada comunale via Sforza Caolzio e la scalinata pubblica Ospedale Santo Spirito, chiusa al pubblico nella seconda parte di accesso. I lavori di sistemazione del muro, gonfiato dalle ultime piogge, sono iniziati la settimana scorsa e ora la parte pericolante è stata abbattuta, nell'attesa del completamento dei lavori di muratura, a opera della ditta Vaccari Paolo e Aniceto snc di Castellarquato, ditta incaricata dal proprietario del muro.

(sabter)

Vernasca

"Trans-gender"

Il tema arriva anche in parrocchia

Questa sera le parrocchie di Vigoleno e Vernasca celebrano la donna. Alle 20, nell'oratorio di Santa Maria delle Grazie, all'interno del borgo di Vigoleno, don Roberto Tagliaferri e don Giancarlo Plessi organizzano l'incontro "Trans-gender: perché agli uomini non bastano più le donne". Al termine della serata convivio servito dagli uomini.

Vernasca/2

Ecco gli scrutatori delle elezioni regionali

La commissione elettorale comunale di Vernasca ha eletto gli scrutatori delle prossime elezioni regionali. Al seggio uno, alle scuole del capoluogo, presidente Graziano Crovetti, scrutatori Federica Passera, Ester Crovetti, Giorgia Canali e Luca Bussacchini, al seggio due, in via Libertà a Vigoleno, presidente Paolo Tirelli, scrutatori Mirko Crovetti, Franca Fedenzi, Maurizio Sesenna e Stefano Barani. Al seggio tre, alle scuole elementari di Bacedasco Basso, presidente Ilaria Vetrucci, scrutatori Panaiota Vaiacas, Cinzia Corsini, Bruna Bertoncini e Federico Furlattini; al seggio quattro, in un locale della parrocchia di Borla, presidente Lorenzo Bussandri, scrutatori Agata Dattaro, Candida Lusardi, Marco Gardoni e Patrizia Morini. Al seggio cinque, in un locale della parrocchia di Vezzolacca, presidente Sergio Ralli, scrutatori Paolo Corsini, Gianluca Comini, Vittorio Morsia e Gloria Ferrari.